



COMUNE DI PIANA CRIXIA

PROVINCIA DI SAVONA

Via G. Chiarlone, 47 - 17058 PIANA CRIXIA - Tel. 019/570021 - Fax 019/570022

E-Mail: ragioneria@comune.pianacrixia.sv.it

Mail PEC: protocollo@pec.comune.pianacrixia.sv.it

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N° 85 DEL 13/10/2021

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER
L'ANNO 2021, RELATIVO AL PERSONALE NON DIRIGENTE
E QUANTIFICAZIONE UTILIZZI PRESUNTI.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **Visto** che, in osservanza ai principi di separazione tra le funzioni di indirizzo e di controllo e le attività di gestione, agli organi di amministrazione viene affidata la definizione degli obiettivi e dei programmi, mentre i dirigenti e/o i Responsabili dei Servizi provvedono all'assunzione degli atti gestionali;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi Comunali;
- **Visto** il provvedimento sindacale n. 02/2021 del 29/01/2021, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario;
- **Vista** la delibera C.C. n. 09 del 16/04/2021, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023, con i relativi allegati;
- **Vista** la delibera della G.C. n. 28 del 16/04/2021, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021/2023 - parte contabile, in base al quale è stata assegnata ai Responsabili dei Servizi la gestione dei capitoli di entrata e di spesa, al fine di poter impegnare le somme necessarie;
- **Vista** la delibera G.C. n. 32 del 12/05/2021, resa immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Integrazione Piano Esecutivo di Gestione 2021/2022/2023 con il Piano della Performance 2021/2022/2023";
- **Vista** la delibera G.C. n. 87 del 31/12/2009;
- **Visto** l'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- **Dato atto** che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni Locali, triennio 2016/2018;
- **Che** l'art. 67, 1° comma, del suddetto CCNL, titolato: "Fondo risorse decentrate: costituzione", che testualmente:
"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote

di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.”;

- **Che i commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto articolo, testualmente recitano:**

“2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:

- a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;
- b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;
- d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 a 800, della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;
- f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;
- g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate;
- h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a).

3. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:

- a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;
- b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;
- c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;
- d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;

- e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;
- f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati
- g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;
- h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;
- i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b);
- j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;
- k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.

4. In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

5. Gli enti possono destinare apposite risorse:

- a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).

6. Gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 3 lett. h), i) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. In ogni caso, ferme le disposizioni di legge in materia, le risorse di cui al comma 3 non possono essere stanziare dagli enti che si trovino in condizioni di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni (...);

- **Che il comma 7 dell'articolo sopra richiamato recita:** "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017.",
- **Che la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione n. 19 del 09/10/2018, in merito a quanto richiamato nel precedente paragrafo, ha enunciato il seguente principio di diritto** "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017";

- **Che l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 ha testualmente stabilito:**

"1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:

- a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
- b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche con riferimento alle assunzioni effettuate utilizzando, anche per quanto riguarda il trattamento accessorio, le risorse di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 75 del 2017";

- **Che l'art. 68, 1° comma, del CCNL di cui trattasi, titolato "Fondo risorse decentrate: utilizzo", stabilisce:**

"1. Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex-VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del CCNL del 6/7/1995. Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 75/2017. Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.";

- **Che i commi 2 e 3 dell'articolo sopra richiamato dispongono:**

2. Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1, sono destinate ai seguenti utilizzi:

- a) premi correlati alla performance organizzativa;
- b) premi correlati alla performance individuale;
- c) indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis;
- d) indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL 14/9/2000;
- e) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies;
- f) indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies ed indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quater;
- g) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter;
- h) compensi ai messi notificatori, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. f), secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000;
- i) compensi al personale delle case da gioco secondo la disciplina di cui all'art. 70-quater, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. g), ed eventualmente, per la parte non coperta da tali risorse, con risorse generali di parte stabile;
- j) progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili;

3. La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle

lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.”;

- **Dato atto** che questo Ente ha ottenuto, in data 12/01/2018, la certificazione del Revisore relativa alle risorse decentrate stabili dell'anno 2017 in complessivi lordi €. 17.272,43;
- **Visto** l'art. 70-ter del CCNL 2016/2018 che testualmente recita:
“1. Gli Enti possono corrispondere specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.
2. Gli oneri concernenti l'erogazione dei compensi di cui al presente articolo trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo omnicomprensivo e forfettario riconosciuto dall'ISTAT e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge, confluite nel fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c)”;
- **Considerato** che nell'anno 2021 è previsto il Censimento Permanente della Popolazione Residente realizzato e gestito dall'ISTAT, pertanto è stata inserita ai sensi dell'art. 70-ter del CCNL 2016/2018 la somma presunta di €. 4.000,00 nelle risorse variabili. Tale somma sarà interamente coperta dall'ISTAT;
- **Verificato** che la risorsa di cui sopra non rientra nel limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017;
- **Che** ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. e) del CCNL 2016/2018 è stato reso disponibile il compenso di €. 350,00 per specifiche responsabilità secondo le disciplina di cui all'art. 70-quinquies che prevede al comma 2 la possibilità di riconoscere un'indennità di importo massimo non superiore a €. 350,00 annui lordi, al lavoratore che non risulti incaricato di P.O. per compensare le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- **Che** l'importo disponibile assegnabile ammonta ad €. 16.896,42;
- **Preso atto** che gli importi sopra indicati saranno oggetto di apposita contrattazione decentrata;
- **Ritenuto** pertanto, per i motivi sopra esposti, di dover provvedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, relativo al personale non dirigente e alla quantificazione degli utilizzi presunti, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento (Allegato “A”);
- **Atteso** che verrà richiesto il parere del Revisore dei Conti sulla Costituzione del Fondo relativo all'anno 2021;
- **Che** le organizzazioni sindacali sono state informate;
- **Verificato** che con l'adozione del presente provvedimento non vengono coinvolti interessi propri;
- **Dato atto** che sul presente provvedimento viene espresso parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuto** necessario provvedere in merito;
- **Tutto** ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- **Di autorizzare**, per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate, la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, relativo al personale

non dirigente e la quantificazione degli utilizzi presunti, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

- **Dato atto** che questo Ente ha ottenuto, in data 12/01/2018, la certificazione del Revisore relativa alle risorse decentrate stabili dell'anno 2017 in complessivi lordi €. 17.272,43;
- **Di dare atto** che è stata prevista la somma presuntiva di €. 4.000,00 destinata all'erogazione dei compensi ISTAT ed inserita tra le risorse decentrate variabili anno 2021. Tale risorsa non rientra nel limite del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017 in quanto totalmente coperta dall'Istat;
- **Di dare altresì atto** che gli importi disponibili ammontano a:
 - o €. 16.896,42 per risorse stabili assegnabili;
 - o €. 350,00 per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies)
- **Di Prendere atto** che gli importi sopra indicati saranno oggetto di apposita contrattazione decentrata;
- **Di dare atto** che sulla Costituzione del Fondo relativa all'anno 2021 è in corso di acquisizione il parere da parte del Revisore dei Conti;
- **Di dare atto** che le somme di €. 16.896,42 e di €. 350,00 sono previste nell'apposito Capitolo 2164/1 del P.E.G. 2021/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(ROSSO, Dott.ssa Denise)

Denise Rosso



COMUNE DI PIANA CRIXIA

Provincia di Savona

Via G. Chiarlone n. 47 - 17058 PIANA CRIXIA (SV) - Tel. 019/570021 - Fax 019/570022

E-Mail: ragioneria@comune.pianacrixia.sv.it

E-Mail PEC: protocollo@pec.comune.pianacrixia.sv.it

Allegato "A"

DETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021

(Art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 21/05/2018)

A) RISORSE STABILI:

- Importo anno 2017 che comprende le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004 € 19.739,43
 - Decurtazione di cui all'art. 9, comma 2bis D.L. 78/2010 e s.m.i.: - € 2.467,00
- Totale Certificato dall'organo di revisione € 17.272,43**

• INCREMENTI:

- Art. 67, comma 2, lettera a) € 499,20
- Art. 67, comma 2, lettera b)-(differenziale P.E.O.) € 44,20
- Art. 67, comma 2, lettera c) € 3.090,75

TOTALE RISORSE STABILI € 20.906,58

B) RISORSE VARIABILI:

- Art. 70-ter CCNL 16/18 – Contr Istat e Enti pubbl. autorizz. € 4.000,00
- TOTALE RISORSE VARIABILI € 4.000,00**

TOTALE RISORSE DECENTRATE 2021 € 24.906,58

C) UTILIZZO FONDO:

(Art. 68 CCNL 2016/2018)

- Progressioni orizzontali in essere € 1.181,92
- Indennità di comparto CCNL 22/01/2004 art. 33 € 2.478,24
- Specifiche responsabilità (Art. 70-quinquies) € 350,00
- Art. 70-ter CCNL 16/18 – Compensi Istat € 4.000,00

TOTALE UTILIZZO FONDO € 8.010,16

D) RISORSE STABILI ASSEGNABILI

Totale delle risorse decentrate 2021, decurtato del totale dell'utilizzo del Fondo **€ 16.896,42**